

Decreto Dirigenziale n. 411 del 25/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGGE N° 104 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 08.11.2013 N° 128. PIANI 2016 E 2017. PROVVEDIMENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca ed in particolare l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1°settembre 1993, n. 385;
- b) che con Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03 marzo 2015 definisce le modalità di attuazione della norma citata, in conformità anche ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1°agosto 2013;
- c) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, perfetta ai sensi di legge, sono stati approvati i criteri generali per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016,2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- d) che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, tra l'altro, di demandare, in seno al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, gli atti di evidenza pubblica, ai fini della sua attuazione, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
- e) che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, altresì, di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la trasmissione del Piano regionale al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale del 23/01/2015;
- f) che con decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015 a firma del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili è stato approvato l'Avviso per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica;
- g) che con decreto dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015 si è preso atto dell'elenco graduato delle domande pervenute, quale Piano Triennale 2015/2017per gli interventi di edilizia scolastica;
- h) che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322, è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015/2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali trasmessi;
- i) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015, perfetta ai sensi di legge, è stato approvato di procedere, alla contrazione del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti SpA che ha stipulato un contratto di provvista con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito alle Regioni per gli interventi del piano di edilizia scolastica;
- che con la citata deliberazione si è preso atto dello schema tipo di contratto con provvista della Banca Europea degli Investimenti, sul quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato il proprio nulla osta in data 12/11/2015;
- m) che con la stessa deliberazione si è autorizzato, in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del

contratto di prestito, con la Cassa Depositi e Prestiti SpA relativamente al prestito trentennale con oneri a carico dello Stato dal 2015 al 2044 sulla base del contributo annuale pari ad € 4.055.933,69 assegnato alla Regione Campania con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160 e con le modalità espressamente individuate nel contratto di prestito allegato;

- n) che si è di autorizzato, altresì, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a porre in essere tutti gli adempimenti o prescrizioni tecnico-procedurali di dettaglio necessari alla sottoscrizione del contratto di prestito in argomento, unitamente a tutte le modifiche non sostanziali che si rendono necessarie in sede di stipula;
- o) che con la predetta deliberazione n. 807 del 23/12/2015 si è disposto di demandare al Direttore Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l' approvazione della convenzione da sottoscrivere con gli EE. LL. beneficiari, dopo la stipula del contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- p) che il contratto di mutuo trentennale tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA con provvista presso la Banca Europea degli Investimenti, è stato stipulato in data 29/12/2015, numero di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1, alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, per euro 91.765.500,00;
- q) che con il citato contratto di mutuo la Regione Campania ha assunto a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e per tutta la durata del finanziamento precisi obblighi nei confronti dell'Istituto mutuante:
- r) che, in particolare, la Regione Campania si è impegnata a far sì che i progetti siano realizzati dagli Enti Locali beneficiari integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica, allegata al Contratto di Progetto;
- s) che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015 è stata approvata la convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e gli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti;
- t) che a fronte del finanziamento di € 91.765.500,00 sono risultati beneficiari n. 54 interventi, di cui n. 50 nell'anno 2015 e n. 4 nell'anno 2016;

CONSIDERATO

- a) che la Regione Campania si è riservata, al punto 13, dell'Avviso, approvato con il citato decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015, di effettuare controlli a campione sulle domande presentate nonché di acquisire il fascicolo di progetto, contenente la documentazione progettuale ed amministrativa indicata al punto 6 dell' Avviso, e di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi;
- b) che, ai sensi del predetto punto 13, sono stati svolti a campione e successivamente sui progetti aventi un importo superiore a € 1.500.000,00, controlli in loco e documentali, effettuati congiuntamente da Funzionari della UOD 02, tecnici di Arcadis virtù della Convenzione sottoscritta tra la DG11 e Arcadis in data 7/10/2014, prot. n° co201 400000033 del 09/10/2014 e della Task force Edilizia Scolastica della Agenzia della Coesione Territoriale, i cui esiti sono stati acquisiti dalla Direzione Generale (nota prot. n°0719466 del 26/1 0/2015) ;
- c) che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. AOODGEFID/4210 del 29/02/02016 ha inviato alle Regioni le linee guida con le indicazioni operative per la gestione delle procedure di finanziamento;
- d) che con le citate Linee Guida si richiama l'attenzione delle Regioni al rispetto degli obblighi assunti ed all'osservanza degli stessi;
- e) che, in ossequio delle citate indicazioni del MIUR, con decreto dirigenziale n.116 del 18/04/2016 è stato costituito un TEAM di progetto deputato a svolgere i compiti previsti nelle Linee Guida ministeriali, composto da funzionari e tecnici della D.G. 11, delle U.O.D. del Genio Civile e con il supporto della Task Force Edilizia Scolastica;
- f) che la collaborazione interministeriale si è ulteriormente rafforzata con la stipula della convenzione tra i Ministeri: MIUR, MIT, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Regioni e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (Prot. n. 0358911 del 25/05/2016)

RILEVATO

- a) che gli Enti locali, utilmente inseriti nella graduatoria relativa al Piano 2015, che hanno trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta aggiudicazione provvisoria entro il 29 febbraio 2016, (vale a dire entro il termine previsto dall'art.2, comma 5 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015, per l'aggiudicazione provvisoria dei lavori per gli interventi di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come prorogato da dall'art. 7, comma 11 del D.I.. 30 dicembre 30 dicembre 2015, n. 210 (in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 302 del 30 dicembre 2015), convertito con la legge 25 febbraio 2016, n. 21) sono stati ammessi a finanziamento con i decreti dirigenziali nn. 146 del 06/05/2016 e 193 del 10/06/2016; b) che a tutt'oggi sono state stipulate n. 42 convenzioni, come da decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
- c) che i Comuni di Cancello Arnone (Ce), Sant'Arsenio (Sa), Greci (Av), Santa Paolina (Av) e Dugenta (Bn) utilmente inseriti nella graduatoria del Piano Triennale 2015 2017 e le cui procedure di aggiudicazione non si sono concluse nel termine sopraindicato, hanno comunicato il loro interesse a realizzare gli interventi;
- d) che i Comuni di Villa Literno (ce) e Succivo (Ce) utilmente inseriti nel Piano triennale 2015 2017, che non hanno esperito procedure di aggiudicazione, hanno altresì comunicato il loro interesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO

- a) che l'art. 2 com. 1 del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 prevede che i piani annuali sono soggetti a conferma circa l'attualità degli interventi ivi inseriti per gli anni 2016 e 2017 rispettivamente entro il 31 marzo 2016 ed il 31 marzo 2017;
- b) che in riscontro alla richiesta del MIUR del 23/03/2016, entro il termine differito del 15/04/2016, con nota n. 2016.0261407 del 15/04/2016 a firma del Capo Dipartimento, è stato inoltrato al MIUR l'aggiornamento dei fabbisogni in materia di edilizia scolastica 2015/2016 con riferimento all'annualità 2016;
- c) che, con il predetto aggiornamento del Piano, sulla base dei riscontri forniti dagli Enti Locali già utilmente collocati nella graduatoria per l'annualità 2016 sono stati confermati, nell'annualità 2016, gli interventi dei Comuni di Scisciano (Na) e Lapio (Av) e rinviati al 2017 gli interventi di Centola (Sa) e Nusco (Av) ed è stato confermato il fabbisogno complessivo della Regione Campania inserito nella programmazione triennale nazionale;
- d) che l'art. 10 del Decreto Legge n. 104 del 2013, come modificato dall'art. 1 com. 176 della Legge 13 luglio 2015 n. 107 stabilisce, per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 fino all'anno 2044
- e) che con Decreto Ministeriale n. 620 del 05/08/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 12/09/2016, sono stati ripartiti i 10.000.000,00 di euro supplementari di rata di mutuo a carico dello Stato, previsti dalla citata legge e destinati al finanziamento di ulteriori interventi di edilizia scolastica tra quelli inseriti nella programmazione triennale;

DATO ATTO

- a) che, nelle more del perfezionamento delle quote di contributo annuo da destinare allo scorrimento dell'elenco graduato degli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015 (Programmazione triennale regionale):
 - 1) sono stati effettuati ulteriore sopralluoghi e verifiche presso gli Enti potenzialmente interessati allo scorrimento;
 - 2) sono state acquisite le conferme della volontà di partecipazione al piano triennale,con indicazione delle annualità prescelte;
 - 3) è emersa, in alcuni casi, la necessità di rivedere alla luce di mutate situazioni dello stato di fatto, gli atti progettuali nel rispetto degli obiettivi e delle finalità delle iniziali candidature;
 - 4) sono stati acquisiti aggiornamenti degli importi progettuali, nei limiti di quanto previsto nel piano di fabbisogni 2015 2017;

RITENUTO

- a) alla luce di quanto sopra espresso, di poter inserire nel Piano 2016 gli interventi degli Enti Locali di cui al punto c) del Rilevato nonché gli interventi, per i quali gli Enti Locali hanno fornito riscontro confermando la volontà di partecipazione al piano 2016;
- b) di poter inserire, nell'annualità 2017, nelle more del relativo aggiornamento, gli interventi di cui al punto d) del Rilevato, nonché gli interventi, per i quali gli Enti Locali hanno fornito riscontro confermando la volontà di partecipazione al piano 2017 e di confermare il fabbisogno complessivo espresso dalla Regione Campania con il citato D.D. n. 28/2015 (Programmazione triennale regionale);
- c) di poter aggiornare il quadro dei fabbisogni relativi alle annualità 2016 2017 secondo l'ordine di graduatoria del Piano Triennale riportando nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, gli interventi con indicazione delle relative annualità e fatta salva la possibilità di apportare eventuali variazioni a seguito di controlli in itinere e a farsi;
- d) di dover ribadire che gli Enti utilmente inseriti nei singoli piani annuali, devono attenersi in ordine alla data di aggiudicazione provvisoria ed alla stipula dei contratti ai termini previsti per l'annualità di riferimento;

VISTI

- a) la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- b) la legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- c) la legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- d) la legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- e) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- f) il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221:
- g) l'art. 1, comma 160, della legge 13/luglio 20145, n.107;
- h) l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1 agosto 2013;
- i) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- I) la sentenza 27/04/2010, n. 1042 del TAR di Firenze, sezione 1;
- m) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640:
- n) la deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015;
- o) il Contratto di mutuo stipulato tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA in data 29/12/2015 con n. di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016;
- q) il Decreto Dirigenziale n.116 del 18/04/2016
- r) il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016;
- s) il Decreto Dirigenziale n. 284 del 05/08/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 02 Istruzione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate:

- a) di inserire nel piano 2016 gli interventi degli Enti Locali di cui al punto c) del Rilevato nonché gli interventi che a seguito delle verifiche effettuate hanno fornito riscontro confermando la volontà di partecipazione al piano 2016;
- b) di inserire, nell'annualità 2017, nelle more del relativo aggiornamento, gli interventi di cui al punto d) del Rilevato, nonché gli interventi, per i quali gli Enti Locali hanno fornito riscontro confermando la

volontà di partecipazione al piano 2017 e di confermare il fabbisogno complessivo espresso dalla Regione Campania con il citato D.D. n. 28/2015 (Programmazione triennale regionale);

- c) di aggiornare il quadro dei fabbisogni relativi alle annualità 2016 2017 secondo l'ordine di graduatoria del Piano Triennale riportando nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, gli interventi, con indicazione delle relative annualità e fatta salva la possibilità di apportare eventuali variazioni a seguito di controlli in itinere e a farsi;
- d) di ribadire che gli Enti utilmente inseriti nei singoli piani annuali, devono attenersi in ordine alla data di aggiudicazione provvisoria ed alla stipula dei contratti ai termini previsti per l'annualità di riferimento; e) di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ha valore di notifica agli Enti interessati;
- e) di trasmettere il presente provvedimento, al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca , all'Assessore all'Istruzione, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile alla UOD 08 Servizio Sismico alla UOD 02 Istruzione, all'Ufficio Stampa, Documentazione e Informazione ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso